

SDA GIOCHI - SCACCHI
REGOLAMENTO GENERALE PER IL GIOCO DA TORNEO
(aggiornamento 2024)

L'OROLOGIO (DISPOSIZIONI E NORME D'USO)

Art.1- L'orologio verrà generalmente disposto alla destra del nero. La posizione degli orologi potrà, tuttavia, essere variata a giudizio dell'Arbitro in relazione a particolari esigenze di controllo della regolarità dello svolgimento delle partite.

Art.2- L'orologio sarà regolato dall'arbitro in base alla modalità di gioco prevista dal torneo. In caso di utilizzo di orologi meccanici la regolazione sarà fatta in maniera tale che lo scadere del tempo di riflessione coincida con le ore 6.00, ad esempio in caso di partita da 30' a giocatore le lancette andranno posizionate sulle 5.30.

Art.3- L'orologio andrà sempre azionato con la mano con cui si è effettuata la mossa e non potrà essere manipolato in alcuna maniera da nessuno dei due giocatori, essi potranno verificarne il corretto funzionamento e l'esatta regolazione solo prima dell'inizio della partita segnalando all'arbitro gli eventuali inconvenienti. Per infrazioni in tal senso l'arbitro ha facoltà di intervento diretto con sanzioni che vanno dall'ammonizione alla prima trasgressione, alla perdita della partita in caso di infrazione reiterata o di prima infrazione particolarmente grave.

Art.4- Lo scadere del tempo di riflessione determinerà la sconfitta per il giocatore che l'abbia subito, purché l'avversario abbia materiale sufficiente per dare scacco matto, in caso contrario la partita sarà patta.

L'Arbitro, constatata la fine del tempo di uno dei due giocatori verificherà, nei tornei con controllo intermedio del tempo, se si è raggiunto il limite previsto di mosse e determinerà se la partita potrà continuare o sia terminata con la vittoria del giocatore il cui tempo non è scaduto (fatti salvi i casi di patta da regolamento FIDE). Nei tornei senza controllo intermedio (ad esempio 60'a giocatore per tutta la partita) l'Arbitro interverrà per bloccare il gioco ed assegnare il punto al giocatore che ha ancora tempo, fatti sempre salvi i casi di patta da regolamento FIDE. In assenza dell'Arbitro a nessuno, se non ai diretti interessati, è concesso di intervenire per segnalare la fine del tempo di riflessione, nel caso in cui ciò dovesse verificarsi si dovrà richiedere l'intervento dell'Arbitro che dovrà allontanare dalla sala di gioco il responsabile e potrà arrivare a sanzionarlo, in casi gravi, escludendolo dal torneo qualora egli fosse uno dei partecipanti. Sentiti i giocatori, il cui eventuale accordo sul risultato della partita è vincolante, dovrà far ripetere la partita tenendo conto delle esigenze di svolgimento del torneo stesso. Ove non dovessero sussistere i tempi che permettano la ripetizione immediata della partita, l'arbitro terrà in sospeso il risultato e provvederà all'accoppiamento per il turno successivo fissando la ripetizione della partita a tempo debito, se anche così operando continuassero a sussistere problemi di tempo per la ripetizione della partita l'arbitro la farà in ogni caso disputare con il tempo di riflessione massimo consentito dalle esigenze di svolgimento del torneo (minimo 5' a giocatore). Nel caso in cui il tempo dei due giocatori risulti scaduto per entrambi la partita verrà giudicata patta in caso di tornei con controllo del tempo, ove non si fosse raggiunto il limite previsto di mosse, ed in ogni caso patta nel caso in cui ci si riferisca all'ultimo segmento di tempo o per i tornei senza controllo intermedio.

TRASCRIZIONE DELLE MOSSE E LORO ESECUZIONE

Art.5- La trascrizione delle mosse, su apposito formulario fornito dall'organizzazione del torneo, è facoltativa per i tornei con tempo di riflessione fino a 30' a giocatore ed obbligatoria per tornei con tempo di riflessione superiore a 30' a giocatore.

Art.6- Il formulario va aggiornato obbligatoriamente finché non manchino 5' allo scadere del proprio tempo di riflessione, sia esso periodo intermedio o tempo finale. In caso tornei con incremento di almeno 30" a mossa il formulario va tenuto aggiornato sempre, anche quando manchino meno di 5' allo scadere del tempo.

Per i tornei con trascrizione obbligatoria l'arbitro ha facoltà di intervento diretto per sollecitare i

giocatori ad ottemperare all'obbligo della trascrizione stessa. Un reiterato rifiuto a trascrivere le mosse da parte del giocatore determinerà per il giocatore stesso la perdita della partita e, nei casi più gravi, l'esclusione dal torneo.

Art.7- La mossa si intende completata quando il giocatore oltre ad aver effettuato sulla scacchiera spostamenti o cattura di pezzi, aziona l'orologio dell'avversario che solo in quel momento avrà diritto a poter a sua volta muovere. A tale regola fa eccezione l'eventuale mossa che dà scacco matto in quanto ciò determina l'immediata fine della partita. Ovviamente se un giocatore tocca un suo pezzo dovrà muoverlo, se tocca un pezzo dell'avversario dovrà catturarlo e se lascia un suo pezzo su una qualunque casa non potrà più spostarlo, tuttavia se egli prima di premere l'orologio si dovesse avvedere dell'irregolarità della mossa, potrà porvi rimedio, senza incorrere in penalizzazioni, eseguendo una mossa corretta con lo stesso pezzo toccato o catturando in maniera corretta l'eventuale pezzo avversario toccato. Qualora ciò non dovesse essere possibile, ad esempio nel caso in cui abbia erroneamente toccato un proprio pezzo inchiodato o un pezzo dell'avversario non catturabile, egli potrà giocare una qualunque mossa regolare con altro pezzo proprio o catturando un altro pezzo avversario.

Art.8- Il completamento di una mossa irregolare non determina la perdita della partita tranne che nei tornei con cadenza fino a 10' a giocatore (Lampo). Appurata l'irregolarità il diretto interessato dovrà richiedere l'intervento dell'Arbitro che farà effettuare al giocatore in difetto una mossa legale ed, in caso di tornei con tempo di riflessione fino a 30' a giocatore, aggiungerà un bonus di 2' al tempo del richiedente.

In caso di ritardata segnalazione l'arbitro provvederà con l'aiuto dei formulari, o in mancanza dei medesimi facendosi aiutare dai giocatori, a ricostruire la partita su altra scacchiera. Individuato il punto di errore l'arbitro farà riprendere la partita da quel punto, previa rimessa indietro degli orologi di un tempo stimato dall'arbitro stesso in rapporto all'eventuale bonus di tempo da aggiungere al tempo del giocatore che ha subito la mossa irregolare ed alle mosse eccedenti effettuate, tenendo inoltre conto delle esigenze di svolgimento del torneo.

Una immotivata richiesta di intervento dell'Arbitro per mossa irregolare, comporterà un bonus di 2 minuti per l'avversario. In caso di reiterata esecuzione di mosse irregolari, l'Arbitro alla terza volta potrà decretare la sconfitta del giocatore. L'Arbitro potrà decretare la sconfitta anche qualora dovesse appurare che il giocatore effettui volontariamente una mossa irregolare.

LA PATTA

Art.9- In qualsiasi momento della partita il giocatore potrà richiedere l'intervento dell'Arbitro per l'assegnazione della patta, ove ovviamente ne sussistano gli elementi in base al regolamento FIDE e non ci sia accordo con l'avversario.

Art.10- In caso di richiesta di patta, qualora l'Arbitro ne verifichi l'infondatezza, verrà comminata al richiedente una penalizzazione equivalente a metà del tempo di riflessione rimastogli, fino ad un massimo di 3' con equivalente aggiunta di tempo all'avversario.

Art.11- In caso di richiesta di patta effettuata da un giocatore che abbia meno di 2' di tempo di riflessione totale l'Arbitro può procrastinare la sua decisione, far continuare la partita senza penalizzazioni ed intervenire anche a bandierina caduta consentendo al giocatore richiedente di dimostrare 1'impossibilità per l'avversario di vincere con mezzi normali. L'Arbitro può anche decidere per la patta ove verifichi che la parte in vantaggio di tempo non faccia niente per conseguire la vittoria e si limiti a tergiversare in attesa della fine del tempo dell'avversario.

In questo caso l'Arbitro ha facoltà di intervento autonoma, non legata cioè alla richiesta di uno dei contendenti.

REGOLAMENTO FIDE

Art.12. Per quanto non espressamente contemplato in questo regolamento valgono le norme generali del Regolamento Internazionale del Gioco degli Scacchi della FIDE.